## L'artiglio colpisce

Dopo l'Artiglio Master, Corghi presenta un altro prodotto destinato a cambiare il mondo degli smontagomme Giovanni Lopes

ella primavera del 2001, in occasione dell'Autopromotec di Bologna, un prodotto frutto dell'ingegno italiano apriva una nuova strada tra le attrezzature per gommisti. Si trattava dell'Artiglio Master, che Corghi lanciava sul mercato al motto di "leva la leva": uno smontagomme completamente automatico che consentiva di operare sui cerchi più delicati e sulle gomme più

Il sollevatore pneumatico allevia le fatiche del gommista portando da terra al piano di lavoro ruote fino ad 85 kg di peso.







Il fissaggio al piano di lavoro rappresenta una vera rivoluzione rispetto ai tradizionali smontagomme. La maniglia di bloccaggio permette il rapido ancoraggio alla plattorello sottostante passando dal foro centrale del cerchio.

A lato e sotto, il disco stallonatore a penetrazione controllata evita il danneggiamento del cerchio e riduce lo stress sul pneumatico. (Brevetto Corchi)







difficili. Oggi una nuova soluzione riduce il divario, tecnico ed economico, rispetto agli smontagomme tradizionali, pur conservando gran parte dei vantaggi di Artiglio Master: assenza della leva che, in alcuni casi, rischia di danneggiare il cerchio o il pneumatico.

Il nuovo prodotto Corghi si chiama Artiglio 50, per ricordare l'anniversario dell'azienda emiliana, ricorso Sopra a sinistra, lo stesso disco stallonatore opera prima sul fianco esterno del pneumatico poi su quello interno.

Sopra a destra e sotto, il brevetto Corghi consente di rimuovere il pneumatico dal cerchio senza usare la leva, riducendo al mimino lo stress su gomma e cerchio, grazie all'ingombro contenuto e alle protezioni in plastica.









A lato, dopo lo smontaggio il pneumatico può essere ispezionato nell'apposita sede frontale: non occorre più appoggiarsi al cerchio, operazione in cui si rischia di graffiare quest'ultimo con eventuali sassi o chiodi presenti sul battistrada.

nel 2005. L'insieme di brevetti che trovano applicazione su questo smontagomme consente di ridurre sensibilmente la fatica del gommista e i suoi tempi di lavoro, soprattutto per le gomme più difficili da trattare: quelle con la spalla più rigida (superribassate e run-flat). Basta osservare la sequenza delle operazioni per accorgersi dei suoi vantaggi, senza dimenticare un altro fattore da non sottovalutare in officina: gli ingombri ridotti e la posizione di lavoro. Partiamo dal posizionamento sull'apposita flangia di fissaggio, senza che il gommista si debba chinare, nemmeno per prendere la ruota da terra. Ci pensa infatti il sollevatore pneumatico ad azionamento a pedale a portarla all'altezza del piano di lavoro. Un aiuto non trascurabile, soprattutto se si considerano le dimensioni e il





peso delle moderne ruote di berline sportive, SUV e veicoli commerciali. Il sistema pneumatico dell'Artiglio 50 solleva fino a 85 kg, con la ruota posizionata in verticale. Sarà quindi sufficiente metterla su un fianco in modo che la parte interna del cerchio appoggi sulla flangia circolare. Non resta che fissarla con la maniglia di bloccaggio da inserire nel foro centrale del cerchio.

Tale soluzione, oltre ad essere estremamente rapida, permette di avere il piano di lavoro sempre alla stessa altezza, qualunque sia la dimensione della ruota. Quest'ultima, infatti, si estende verso il basso, ampliando la gamma di pneumatici trattabili. I diametri del cerchio vanno da 12 a 30 pollici, con una larghezza del pneumatico di 15 pollici (382 mm) e un diametro massimo di 47 pollici (1200 mm).

La posizione di lavoro, oltre a non

costringere il gommista a lavorare a schiena piegata, lascia libera la zona sottostante il pneumatico, rendendo possibile lo sfogo di aria in caso di scoppio della gomma durante il gonfiaggio.

Una volta fissato il pneumatico, non resta che procedere allo stallonamento, fase che richiede la discesa del disco in plastica, che evita il danneggiamento del pneumatico e del cerchio. Il motore a inverter, azionato dal pedale, fa quindi ruotare il cerchio per il completamento dell'operazione sul lato esterno. Lo stesso disco stallonatore va posizionato sulla parte inferiore per completare l'operazione.

A questo punto entra in gioco un altro brevetto Corghi che consente di dimenticarsi la tradizionale leva metallica, spesso causa di problemi al cerchio e al pneumatico. Il palo pneumatico a bandiera termina con



Il controllo dell'Artiglio 50 avviene per mezzo di pedali, per il sollevatore e il motoinverter, e di una consolle estremamente razionale e intuitiva nell'utilizzo.

un apposito utensile che entra fra cerchio e pneumatico, "aggancia" quest'ultimo e lo solleva per rimuoverlo dal cerchio durante la rotazione. L'ingombro minimo richiesto da tale sistema risulta essenziale nei pneumatici estremamente rigidi, come i super-ribassati o i run-flat. L'operazione di smontaggio del pneu-

matico si completa quindi in pochi secondi in tutta sicurezza e soprattutto senza sforzo fisico del gommista. Durante il montaggio del nuovo pneumatico, l'Artiglio 50 riprende le stesse operazioni degli smontagomme tradizionali e offre una serie di accessori, come il premitallone pneumatico o la pinza di fissaggio per lavorare sulle gomme più difficili.

Prove comparative hanno dimostrato come sia proprio in questi casi che si ottengono le differenze più consistenti in termini di tempo, fatica e perfetta esecuzione del lavoro.

L'ARTIGLIO 50 IN CIFRE	
Lungh.x largh.x altezza	1350 x 1135 x 1810 mm con sollevatore
Largh. max tutto aperto	1580 mm
Peso	310 kg con sollevatore
Diametro cerchio	da 12 a 30 pollici
Canale cerchio	fino a 15 pollici
Diametro pneumatico	fino a 1200 mm (47 pollici)
Pneumatici trattabili	tradizionali, ribassati, run-flat
Sollevamento	pneumatico - peso max ruota 85 kg
Fissaggio	manuale dal foro centrale con cono
Stallonamento	stallonatore a disco a penetrazione controllata
Forza max stallonatore	7600 N
Motore	a inverter senza spazzole con velocità da 7 a 18 giri/min e coppia costante 1100 Nm